



**ASTALDI Società per Azioni**

Sede Sociale in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n.65

Capitale Sociale Euro 196.849.800,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al numero di Codice Fiscale

00398970582 - R.E.A. n. 152353, Partita IVA n. 00880281001

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASTALDI S.P.A. REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2441 COMMA 6, COD. CIV. E DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99, COME MODIFICATO, RELATIVA ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5, C.C., SOTTOPOSTA ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23 APRILE 2013.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A. (“**Astaldi**” o “**Società**”) Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo di nominali Euro 35.137.034 da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 17.568.517 azioni ordinarie Astaldi del valore nominale di Euro 2,00 cadauna, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione (l’**“Aumento di Capitale”**).

Il proposto Aumento di Capitale è strumentale all'attribuzione ai titolari delle obbligazioni (le **“Obbligazioni”**) del prestito obbligazionario *“equity linked”* di importo nominale complessivo pari a Euro 130.000.000,00 - comprensivo della *over-allotment option* esercitata dai *Joint Bookrunner*, con scadenza 31 gennaio 2019, denominato “€130,000,000 4.50 per cent equity-linked bonds due 2019”, approvato in data 23 gennaio 2013 ed interamente collocato in data 24 gennaio 2013 (il

“**Prestito**”) del diritto di chiedere l’eventuale conversione delle Obbligazioni in azioni già esistenti e/o di nuova emissione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi ha redatto la presente relazione al fine di illustrare la proposta di Aumento di Capitale, ai sensi dell’art. 2441, comma 6 c.c. e dell’art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato (il “**Regolamento Emittenti**”).

## **1. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI, IN RAPPORTO ANCHE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ – ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

L’operazione di Aumento di Capitale che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione si colloca nell’ambito di una più ampia operazione di emissione del Prestito riservato unicamente al mercato nazionale ed internazionale degli investitori qualificati, ai sensi della *Regulation S* dello *US Securities Act* del 1933, come modificato, con esclusione di Stati Uniti d’America, Australia, Canada e Giappone.

### *Caratteristiche e finalità dell’emissione del Prestito*

Il Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2013 ha approvato l’emissione del Prestito e i principali termini e caratteristiche dello stesso.

In data 24 gennaio 2013, è stato avviato il collocamento delle Obbligazioni a cura di Banca IMI S.p.A. (“**Banca IMI**”), BNP Paribas S.A. (“**BNP Paribas**”) e The Royal Bank of Scotland plc (“**The Royal Bank of Scotland**”), in qualità di *Joint Bookrunner* e *Joint Lead Manager*, che si è concluso in pari data con l’integrale collocamento del Prestito presso investitori qualificati nazionali ed internazionali.

L’operazione è stata regolata in data 31 gennaio 2013 mediante l’emissione delle Obbligazioni ed il pagamento da parte degli investitori del prezzo di sottoscrizione. L’importo oggetto dell’emissione è pari a complessivi massimi Euro 130.000.000,00, comprensivi della *over-allotment option* esercitata dai *Joint Bookrunner*.

Le ragioni per aver riservato l’offerta delle Obbligazioni ai soli investitori qualificati risiedono oltre che nella volontà di garantire il buon esito dell’operazione in tempi brevi, anche nelle complesse

caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni “*equity linked*”, che per le loro specificità non sono destinate a investitori diversi da quelli qualificati e, in particolare, ad investitori *retail*. Si tratta, infatti, di strumenti nei quali è intrinseca una forte componente di volatilità e che sono scambiati in un mercato strutturalmente non accessibile agli investitori *retail* per le modalità di negoziazione e i quantitativi oggetto di scambio. La caratteristica di rischio di tali strumenti e la complessità della documentazione contrattuale che regola le Obbligazioni rendono inidoneo tale investimento ad investitori *retail*.

L’emissione del Prestito consente alla Società di beneficiare della raccolta sul mercato dei capitali non bancari di mezzi finanziari a medio termine a condizioni favorevoli.

Per tali ragioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale operazione risponda pienamente all’interesse della Società e le risorse raccolte attraverso il collocamento del Prestito saranno impiegate per finanziare lo sviluppo in corso, come indicato dai suoi orientamenti strategici, nonché per scopi aziendali generali.

Pertanto, i principali vantaggi per la Società derivanti dal collocamento del Prestito comprendono:

- l’aumento della flessibilità finanziaria della Società;
- il reperimento di fondi a condizioni favorevoli avuto riguardo anche alle caratteristiche “*equity linked*” delle Obbligazioni;
- la possibilità di beneficiare delle positive condizioni di mercato attraverso un collocamento rapido presso investitori qualificati nazionali ed internazionali.

#### Caratteristiche e finalità dell’Aumento di Capitale

Il regolamento del Prestito prevede che nell’ipotesi in cui l’Assemblea Straordinaria della Società deliberi il proposto Aumento di Capitale a servizio della conversione del Prestito entro il 30 giugno 2013 (“**Long Stop Date**”), la Società sarà tenuta a inviare a BNP Paribas Trust Corporation Uk Limited (che agirà in qualità di *trustee*) e agli obbligazionisti un avviso, per effetto del quale a questi ultimi verrà attribuito, a partire dalla data coincidente con il primo anniversario dell’emissione delle Obbligazioni, il diritto di chiedere l’eventuale conversione delle stesse in azioni ordinarie della Società già esistenti e/o di nuova emissione. Nell’ipotesi in cui gli obbligazionisti ne facciano richiesta alla Società, questa avrà la facoltà di consegnare le azioni oppure di rimborsare il prestito per cassa o secondo una combinazione di azioni e cassa.

Nella diversa ipotesi in cui l'Assemblea Straordinaria della Società non deliberi l'Aumento di Capitale entro la Long Stop Date, le Obbligazioni non potranno essere in alcun caso convertite in azioni della Società e ciascun obbligazionista successivamente alla Long Stop Date potrà richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al loro valore nominale oltre interessi maturati. In tale ipotesi, anche la Società potrà procedere al rimborso anticipato integrale del Prestito, con pagamento di un premio unitamente agli interessi maturati e non corrisposti. Inoltre, nell'ipotesi in cui l'Assemblea Straordinaria della Società non deliberi l'Aumento di Capitale entro la Long Stop Date, a partire dalla data coincidente con il primo anniversario dell'emissione delle Obbligazioni, ciascun obbligazionista potrà chiedere alla Società il rimborso delle Obbligazioni secondo termini e condizioni indicati nel regolamento del prestito.

Come sopra evidenziato, le motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in relazione al proposto aumento del capitale sociale riflettono le motivazioni sottese all'emissione del Prestito, considerato nell'ambito della più ampia operazione sopra descritta, anche con riferimento al rafforzamento della struttura finanziaria della Società. Pertanto, alla luce delle caratteristiche, tempistiche e finalità dell'operazione unitariamente considerata, il Consiglio di Amministrazione ritiene che esista un preciso interesse della Società ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. con esclusione del diritto di opzione degli azionisti della Società.

## **2. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DELL'OPERAZIONE**

### *Caratteristiche delle Obbligazioni*

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 23 gennaio 2013 e di quanto determinato in data 24 gennaio 2013 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione, a seguito del collocamento delle Obbligazioni, nonché ai sensi del regolamento del Prestito, le Obbligazioni presentano le seguenti principali caratteristiche:

- Importo: Euro 130.000.000,00 (centotrentamiloni)
- Valuta: Euro;

- Destinatari: le Obbligazioni sono state collocate presso investitori qualificati italiani ed esteri ai sensi della *Regulation S* dell'*US Securities Act* del 1933, come modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone;
- Valore nominale: Euro 100.000,00 (centomila) per ciascuna Obbligazione;
- Prezzo di emissione: 100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione;
- Rendimento: a tasso fisso;
- Cedola per cassa: 4,5% del valore nominale dell'Obbligazione in ragione d'anno;
- Pagamento degli interessi: con scadenza semestrale posticipata. La prima cedola scadrà il 31 luglio 2013;
- Rendimento a scadenza: 4,5% per anno del valore nominale dell'Obbligazione;
- Durata: 6 anni;
- Quotazione: sarà presentata richiesta di quotazione delle Obbligazioni sul mercato lussemburghese denominato Euro MTF;
- Rimborso del capitale: il capitale dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione, in importo pari al valore nominale, alla scadenza del Prestito ovvero in azioni, cassa o una combinazione dei due, anche in via anticipata secondo i termini e le condizioni indicate nel regolamento del Prestito;
- Eventuale conversione: successivamente e subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria della Società dell'Aumento di Capitale da porre ad esclusivo servizio del Prestito. Il prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni è pari a Euro 7,3996, fatti salvi eventuali aggiustamenti previsti dal regolamento del Prestito. Il valore nominale delle azioni da emettere in sede di eventuale conversione non potrà eccedere il credito che spetterebbe agli obbligazionisti a titolo di rimborso delle Obbligazioni stesse per il caso di mancata conversione. Il rapporto di conversione corrisponderà, fatti salvi eventuali aggiustamenti, al rapporto tra il numero di Obbligazioni oggetto di emissione e il numero di azioni risultanti dal rapporto tra il valore nominale del Prestito da rimborsare e il prezzo di conversione. La Società avrà facoltà di consegnare all'obbligazionista che esercita il diritto di chiedere l'eventuale conversione, alternativamente, azioni o denaro o una combinazione dei due, secondo termini e condizioni previsti dal regolamento del Prestito;

- La valutazione relativa alla facoltà in capo alla Società di consegnare azioni oppure rimborsare il prestito per cassa o secondo una combinazione di azioni e cassa, sarà riservata ad un Comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione e di cui dovranno necessariamente far parte almeno tre amministratori, tra cui il Presidente e l'Amministratore Delegato. Alla luce delle valutazioni che saranno compiute dal Comitato in parola, le conseguenti determinazioni saranno poste in essere, disgiuntamente, dal Presidente o dall'Amministratore Delegato ed, eventualmente, da soggetti da questi ultimi delegati.
- Ipotesi di aggiustamento: il prezzo di conversione iniziale potrà essere oggetto di aggiustamenti in conformità alla prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti di debito, al verificarsi, tra l'altro, dei seguenti eventi: raggruppamento o frazionamento di azioni, aumento di capitale gratuito mediante imputazione a capitale di utili o riserve, distribuzione di dividendi oltre a un determinata soglia, emissione di azioni o strumenti finanziari riservata agli azionisti o assegnazione di opzioni, warrant o altri diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni o strumenti finanziari agli azionisti, emissione di azioni o assegnazione di opzioni, warrant o altri diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni (ovvero emissione di strumenti finanziari convertibili o scambiabili in azioni), modifica ai diritti di conversione/scambi connessi ad altri strumenti finanziari, cambio di controllo;
- Legge applicabile: legge inglese, ad eccezione delle assemblee degli obbligazionisti che saranno regolate dalla disciplina italiana.

### **3. COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE ED A MEDIO-LUNGO TERMINE**

I proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni permetteranno alla Società di cogliere eventuali opportunità di crescita in linea con il piano industriale 2012-2017 approvato il 13 novembre e presentato il 15 novembre 2012 e, in genere, di finanziare l'attività di impresa.

La raccolta delle risorse finanziarie avrà un'incidenza sulla struttura dell'indebitamento finanziario della Società, per tale motivo, si riporta di seguito un prospetto di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve e a medio-lungo termine della Società e del Gruppo alla data del 30 settembre 2012 considerando l'emissione delle Obbligazioni, a confronto con i

corrispondenti dati tratti dal resoconto intermedio di gestione consolidato chiuso il 30 settembre 2012.

Si evidenzia che quanto riportato ha valore meramente indicativo, non va pertanto considerata tale esemplificazione come rappresentativa di quello che sarà il reale impatto dell'operazione sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo.

**Gruppo Astaldi**

Euro/000		30/09/2012	30/09/2012 Nuova Emissione
A	Cassa	372.232	502.232
B	Titoli detenuti per la negoziazione	1.350	1.350
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>	<b>373.582</b>	<b>503.582</b>
-	Crediti Finanziari a Breve Termine	2.474	2.474
-	Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	15.053	15.053
<b>D</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>17.527</b>	<b>17.527</b>
E	Debiti bancari correnti	(408.552)	(408.552)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(83.339)	(83.339)
G	Altri debiti finanziari correnti	(8.186)	(8.186)
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(500.077)</b>	<b>(500.077)</b>
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)</b>	<b>(108.968)</b>	<b>21.032</b>
J	Debiti bancari non correnti	(755.849)	(755.849)
K	Prestito obbligazionario "Equity Linked"		(130.000)
L	Altri debiti non correnti	(9.972)	(9.972)
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)</b>	<b>(765.821)</b>	<b>(895.821)</b>
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (I+M)</b>	<b>(874.789)</b>	<b>(874.789)</b>
-	Crediti Finanziari non correnti	52.124	52.124
-	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	151.486	151.486
<b>N</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>203.610</b>	<b>203.610</b>
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario complessivo (M+N)</b>	<b>(671.179)</b>	<b>(671.179)</b>
Azioni proprie in portafoglio		3.032	3.032
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>		<b>(668.147)</b>	<b>(668.147)</b>

**Astaldi SpA**

€/'000		30/09/2012	30/09/2012 Nuova Emissione
A	Cassa	226.519	356.519
B	Titoli detenuti per la negoziazione	1.135	1.135
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>	<b>227.653</b>	<b>357.653</b>
-	Crediti Finanziari a Breve Termine	2.474	2.474
-	Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione		
<b>D</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>2.474</b>	<b>2.474</b>
E	Debiti bancari correnti	(316.441)	(316.441)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(65.166)	(65.166)
G	Altri debiti finanziari correnti	(7.583)	(7.583)
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(389.190)</b>	<b>(389.190)</b>
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)</b>	<b>(159.062)</b>	<b>(29.062)</b>
J	Debiti bancari non correnti	(586.929)	(586.929)
K	Prestito obbligazionario "Equity Linked"		(130.000)
L	Altri debiti non correnti	(28.904)	(28.904)
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)</b>	<b>(615.833)</b>	<b>(745.833)</b>
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (I+M)</b>	<b>(774.894)</b>	<b>(774.894)</b>
-	Crediti Finanziari non correnti	40.751	40.751
-	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione		
<b>N</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>40.751</b>	<b>40.751</b>
<b>O</b>	<b>Parte dell'indebitamento riferito alle Parti correlate</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>P</b>	<b>Indebitamento finanziario complessivo (N+O+P)</b>	<b>(714.143)</b>	<b>(714.143)</b>
Azioni proprie in portafoglio		3.032	3.032
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>		<b>(711.111)</b>	<b>(711.111)</b>

#### 4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO



L'esercizio 2012 risulta in crescita rispetto al precedente in termini di ricavi, mentre per quanto concerne i margini economici questi ultimi risultano in linea con la redditività dei primi nove mesi dell'anno. La "Posizione Finanziaria Netta Totale" denota un miglioramento rispetto a quanto registrato al 30 Settembre 2012.

Per quanto riguarda la previsione per l'esercizio 2013, si ritiene che la qualità del portafoglio ordini unitamente alle iniziative commerciali in corso dovrebbero garantire al Gruppo una ulteriore fase di crescita.

Per una descrizione dei risultati relativi ai primi nove mesi del 2012 si rinvia al resoconto intermedio di gestione del 30 settembre 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 novembre 2012 e disponibile sul sito internet [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com).

## **5. ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO, RELATIVA COMPOSIZIONE, NONCHÉ MODALITÀ E TERMINI DEL LORO INTERVENTO**

Non è previsto alcun consorzio di garanzia e/o collocamento in relazione all'Aumento di Capitale, in quanto lo stesso è destinato ad esclusivo servizio del Prestito.

Si segnala peraltro che le Obbligazioni sono state integralmente collocate da Banca IMI, BNP Paribas e The Royal Bank of Scotland, in qualità di *Joint Bookrunner* e *Joint Lead Manager*, presso investitori qualificati italiani ed esteri ai sensi della *Regulation S* dell'*US Securities Act* del 1933, come modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone.

## **6. ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE**

Non sono previste forme di collocamento diverse da quelle indicate nel precedente paragrafo.

## **7. CRITERI IN BASE AI QUALI È STATO DETERMINATO IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI**

Il Consiglio di Amministrazione della Società - in considerazione delle caratteristiche sia delle Obbligazioni che dell'Aumento di Capitale a servizio della conversione del Prestito - ha deliberato

di proporre all'assemblea che il prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti da tale Aumento di capitale sia pari al prezzo di conversione delle Obbligazioni, fermo restando che il primo dovrà essere sulla base dei criteri di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ. e dunque in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società, tenendo conto altresì dell'andamento del titolo Astaldi sull'MTA nell'ultimo semestre.

Il prezzo di conversione delle Obbligazioni è stato determinato dagli organi della Società all'uopo delegati, sulla base di criteri di valutazione utilizzati nell'ambito di operazioni equivalenti e conformi alla prassi di mercato per tali strumenti di debito. Il prezzo di conversione è stato determinato ad esito del collocamento del Prestito, sulla base del valore di mercato delle azioni Astaldi, della quantità e qualità della domanda espressa nell'ambito del collocamento del Prestito, e dell'andamento del mercato nazionale e internazionale. In particolare, ai fini della determinazione del valore di mercato delle azioni è stato preso a riferimento il prezzo medio ponderato (c.d. VWAP o *Volumes Weighted Average Price*) dell'azione Astaldi sulla Borsa Italiana dal lancio dell'operazione al *pricing*. A tale valore di mercato - pari a Euro 5,4812 - è stato quindi applicato un premio di conversione del 35%, tenendo in ogni caso conto, ai fini della determinazione di tale prezzo, dei criteri di cui all'art. 2441, comma 6 cod. civ.

Sulla base dei suddetti criteri, il prezzo di conversione delle Obbligazioni in azioni ordinarie della Società già esistenti e/o di nuova emissione - e, quindi, il prezzo di emissione delle nuove azioni - è stato determinato in Euro 7,3996.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, cod. civ., ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni il Consiglio di Amministrazione ha considerato il valore del patrimonio netto per azione, come risultante dal resoconto intermedio di gestione chiuso al 30 settembre 2012, pari a Euro 5,041 per azione ed ha tenuto conto dell'andamento delle quotazioni del titolo Astaldi nell'ultimo semestre. Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto che i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni di compendio siano coerenti con i criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6 cod. civ., e, pertanto, appropriati per individuare un prezzo tale da preservare gli interessi patrimoniali degli azionisti della Società, in considerazione dell'esclusione del diritto di opzione.

## **8. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE**

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per le ragioni sopra esposte, proporre all'assemblea della Società l'approvazione dell'Aumento di Capitale a servizio esclusivo dell'eventuale richiesta di conversione delle Obbligazioni in azioni ordinarie di nuova emissione, escludendo pertanto la facoltà dei soci di esercitare il proprio diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c.

## 9. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

23/01/2013	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'offerta delle obbligazioni " <i>equity linked</i> " e dei termini e delle condizioni della stessa
24/01/2013	Collocamento delle obbligazioni " <i>equity linked</i> "
31/01/2013	Regolamento dell'operazione
[•] – [•][•][•];	Assemblea straordinaria per la deliberazione dell'Aumento di Capitale. L'Aumento di Capitale sarà irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per l'eventuale richiesta di conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della richiesta di conversione medesima.
31/01/2019	Scadenza del prestito obbligazionario

## 10. GODIMENTO DEGLI STRUMENTI

Le azioni da offrirsi a soddisfazione delle eventuali richieste di conversione delle Obbligazioni avranno godimento regolare e pertanto attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

## 11. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si forniscono qui di seguito alcune informazioni sugli effetti dell'operazione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo nonché sul valore unitario delle azioni.

**11.1 Effetti economico-patrimoniali e finanziari *pro-forma* idonei a rappresentare le conseguenze dell'operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale.**

In considerazione del fatto che, alla data di redazione della presente relazione, non sono noti né il numero di obbligazioni che saranno oggetto di eventuale richiesta di conversione né il momento temporale nonché le modalità in cui tale eventuale conversione avrà luogo, si rende necessario, al fine di rappresentare le conseguenze dell'operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società, fare diverse ipotesi ed assunzioni:

- numero di obbligazioni convertite: tre diversi scenari di simulazione: nessuna conversione; conversione al 50%; conversione integrale;
- tempistica della conversione: a scadenza del Prestito per l'importo complessivo;
- patrimonio netto: il patrimonio netto di riferimento è quello civilistico di Astaldi al 30 settembre 2012.

**Valuta : Euro**

**Gruppo Astaldi  
30/09/2012**

**Astaldi Spa  
30/09/2012**

Patrimonio netto	€ 496.131.979	€ 489.563.305
N° azioni attuale	98.424.900	98.424.900
Patrimonio netto per azione attuale	€ 5,041	€ 4,974
Prezzo unitario di sottoscrizione	€ 7,3996	€ 7,3996
Importo sottoscritto	€ 130.000.000	€ 130.000.000

**Caso a: Nessuna Conversione**

N°azioni emesse	-	-
N° azioni post aumento	98.424.900	98.424.900
Patrimonio netto prospettico pro-forma	€ 496.131.979	€ 489.563.305
Incremento del Patrimonio netto contabile	€ -	€ -
Patrimonio netto per azione prospettico pro-forma	€ 5,041	€ 4,974
Capitale sociale attuale	€ 196.849.800	€ 196.849.800
Capitale sociale prospettico	€ 196.849.800	€ 196.849.800

**Caso b: Conversione al 50%**

N°azioni emesse	8.784.259	8.784.259
N° azioni post aumento	107.209.159	107.209.159
Patrimonio netto prospettico pro-forma	€ 561.131.979	€ 554.563.305
Incremento del Patrimonio netto contabile	€ 65.000.000	€ 65.000.000
Patrimonio netto per azione prospettico pro-forma	€ 5,234	€ 5,173
Capitale sociale attuale	€ 196.849.800	€ 196.849.800
Capitale sociale prospettico	€ 214.418.317	€ 214.418.317

**Caso c: Conversione al 100%**

N°azioni emesse	17.568.517	17.568.517
N° azioni post aumento	115.993.417	115.993.417
Patrimonio netto prospettico pro-forma	€ 626.131.979	€ 619.563.305
Incremento del Patrimonio netto contabile	€ 130.000.000	€ 130.000.000
Patrimonio netto per azione prospettico pro-forma	€ 5,398	€ 5,341
Capitale sociale attuale	€ 196.849.800	€ 196.849.800
Capitale sociale prospettico	€ 231.986.834	€ 231.986.834

**11.2 Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore.****Caso a: Nessuna Conversione**

Nel caso in cui non si desse seguito a nessuna conversione e quindi non si rendesse necessario nessun Aumento di Capitale il Patrimonio Netto Contabile Civileistico non subirebbe variazioni e rimarrebbe ad Euro 489.563. mentre il Patrimonio Netto Contabile Consolidato rimarrebbe costante ad Euro 496.131.979 Considerando altresì che il numero complessivo delle azioni della società non aumenterebbe, il valore del Patrimonio Netto Civileistico per azione resterebbe a Euro 4,974 , quello Consolidato rimarrebbe a Euro 5,041.

**Caso b: Conversione al 50%**

Per effetto dell'esecuzione al 50% dell'Aumento di Capitale assunto nell'ipotesi di trasformazione parziale, a seguito della richiesta di conversione, al prezzo per azione di Euro 7,3996 il Patrimonio Netto Contabile Civileistico si incrementerebbe a Euro 554.563.305 mentre il Patrimonio Netto Contabile Consolidato si incrementerebbe a Euro 561.131.979.

Considerando altresì che il numero complessivo delle azioni della società aumenterebbe da n. 98.424.900 a 107.209.159, il valore del Patrimonio Netto Civileistico per azione passerebbe a Euro 5,173, quello Consolidato a Euro 5,234.

**Caso c: Conversione al 100%:**

Per effetto della integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale assunto in ipotesi, a seguito della richiesta di conversione, al prezzo per azione di Euro 7,3996 il Patrimonio Netto Contabile Civileistico si incrementerebbe a Euro 619.563.305 mentre il Patrimonio Netto Contabile Consolidato si incrementerebbe a Euro 626.131.979.

Considerando altresì che il numero complessivo delle azioni della società aumenterebbe da n. 98.424.900 a 115.993.417, il valore del Patrimonio Netto Civilistico per azione passerebbe a Euro 5,341, quello Consolidato a Euro 5,398.

\* \* \*

Copia della relazione del Consiglio di Amministrazione nel testo sopra riportato è consegnata alla società di revisione, ai sensi dell'art. 158 D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

*“l’Assemblea Straordinaria degli azionisti,*

- udite le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione,*
- preso atto dei principali termini e condizioni del Prestito come illustrati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione rilasciato dalla società di Revisione KPMG S.p.A., e*
- constatata l'opportunità di procedere per i fini e con le modalità sopra illustrate,*

*delibera*

- 1) di approvare la proposta di aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo di nominali Euro 35.137.034 da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 17.568.517 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 2,00, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del prestito obbligazionario “equity linked”, di importo complessivo pari a Euro 130.000.000, con scadenza al 31 gennaio 2019, riservato a investitori qualificati, denominato “€130,000,000 4.50 per cent equity-linked bonds due 2019”, secondo i termini del relativo regolamento, ad un prezzo per azione (comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo) pari ad Euro 7,3996, fatti salvi eventuali aggiustamenti al prezzo di conversione come previsti nel regolamento del prestito. Il numero di azioni al servizio della eventuale conversione verrà determinato dividendo l'importo nominale delle obbligazioni, in relazione alle quali sarà presentata la richiesta di conversione, per il prezzo di conversione in vigore alla relativa data di conversione, arrotondato per difetto al numero intero più vicino di azioni ordinarie. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni;*
- 2) di approvare l'invio da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente e con facoltà di subdelega, di un avviso al trustee e ai titolari di obbligazioni*

*che attribuirà a questi ultimi il diritto di richiedere l'eventuale conversione delle obbligazioni detenute in azioni ordinarie Astaldi già esistenti e/o di nuova emissione;*

- 3) *di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 gennaio 2019 che corrisponde alla scadenza del sesto anno successivo all'emissione del prestito obbligazionario denominato “€130,000,000 4.50 per cent equity-linked bonds due 2019”, fermo restando che l'aumento del capitale sociale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la richiesta di conversione delle obbligazioni e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese;*
- 4) *di modificare conseguentemente l'art. 6 dello Statuto Sociale inserendo un nuovo comma come segue:*

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<b>Articolo 6</b>	<b>Articolo 6</b>
<i>Il capitale sociale è di Euro 196.849.800,00 (centonovantaseimilionioctocentoquarantanovemilaotto cento e centesimi zero), interamente versato, ed è diviso in n. 98.424.900 (novantottomilioniquattrocentoventiquattromilanovecento) azioni da Euro 2,00 (due e centesimi zero).</i>	<i>Il capitale sociale è di Euro 196.849.800,00 (centonovantaseimilionioctocentoquarantanovemilaotto cento e centesimi zero), interamente versato, ed è diviso in n. 98.424.900 (novantottomilioniquattrocentoventiquattromilanovecento) azioni da Euro 2,00 (due e centesimi zero).</i>
<i>Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti o beni in natura.</i>	<i>Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti o beni in natura.</i>
<i>Il capitale sociale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse nonché con l'emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro per l'assegnazione agli stessi di utili della Società, determinando norme particolari con riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti.</i>	<i>Il capitale sociale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse nonché con l'emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro per l'assegnazione agli stessi di utili della Società, determinando norme particolari con riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti.</i>



	<p><i>In data 23 aprile 2013, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo di nominali Euro 35.137.034 da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 17.568.517 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 2,00, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del prestito obbligazionario "equity linked", di importo complessivo pari a Euro 130.000.000, con scadenza al 31 gennaio 2019, emesso in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2013, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 gennaio 2019 e che nel caso in cui a tale data l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</i></p>
--	--

- 5) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, per dare esecuzione al relativo aumento di capitale di cui sopra al punto 2), comunque entro il termine ultimo per la richiesta di conversione delle obbligazioni procedendo ai relativi depositi di legge ed ai conseguenti aggiornamenti delle espressioni numeriche contenute nell'art. 6 dello statuto sociale;
- 6) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di persone all'uopo delegate, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità anche in sede di iscrizione e, in

*genere, di tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato.”*

Per il Consiglio di Amministrazione

(F.TO Dott. Paolo Astaldi)

Roma, 1 Febbraio 2013

\*\*\*

*La documentazione relativa all'offerta di obbligazioni non sarà sottoposta all'approvazione di CONSOB ai sensi della normativa applicabile e pertanto le obbligazioni non potranno essere offerte vendute o distribuite al pubblico nel territorio della Repubblica Italiana tranne che ad investitori qualificati per come definiti ai sensi dell'articolo 100 lett. a) del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (di seguito il “Testo Unico della Finanza”) nonché ai sensi dell'articolo 34-ter primo comma lettera b) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta modificato (di seguito, il “Regolamento CONSOB”) ovvero nelle altre circostanze previste dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dal Regolamento CONSOB.*

*Non vi sarà alcuna offerta di vendita al pubblico di strumenti finanziari o sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari in Paesi nei quali tale offerta o sollecitazione sarebbe vietata ai sensi di legge. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno oggetto di registrazione ai sensi dello US Securities Act del 1933, come modificato e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America in mancanza di registrazione o di un'apposita esenzione dalla registrazione ai sensi dello stesso. Non verrà effettuata alcuna offerta al pubblico degli strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America ovvero in qualsiasi altro Paese.*

*L'offerta una volta effettuata è destinata unicamente negli Stati membri dell'Unione Europea che abbiano implementato la Direttiva 2003/71/EC, così come modificata dalla Direttiva 2010/73UE (“Direttiva Prospetto”, e ciascuno di essi, uno “Stato Membro Rilevante”), ad investitori qualificati come definiti dall'articolo 2(1)(e) della Direttiva Prospetto ed in accordo con le leggi ed i regolamenti di implementazione rispettivamente adottati da ciascuno degli Stati Rilevanti (gli “Investitori Qualificati”). Si assume fin d'ora che ciascun acquirente iniziale degli strumenti finanziari ovvero ciascun soggetto al quale l'offerta possa essere rivolta abbia dichiarato, riconosciuto ed accettato o sia stato dichiarato, riconosciuto o accettato di essere un Investitore Qualificato come sopra definito.*

*Si assume fin d'ora che qualora l'offerta di strumenti finanziari sia rivolta ad un investitore in qualità di intermediario finanziario, tale investitore abbia dichiarato ed accettato di non acquistare gli strumenti finanziari in nome e per conto di soggetti all'interno dell'Unione Europea diversi dagli Investitori Qualificati ovvero di soggetti nel Regno Unito o in altri Stati membri (nei quali sia in vigore una normativa analoga) nei confronti dei quali l'investitore medesimo abbia il potere di assumere decisioni in maniera totalmente discrezionale, nonché di non acquistare gli strumenti finanziari allo scopo di offrirli o rivenderli all'interno dell'Unione Europea ove detta circostanza richiederebbe la pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva Prospetto.*